

# REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## Atti amministrativi

IBACN

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 154 del 14/06/2017 BOLOGNA

**Proposta:** DIB/2017/165 del 12/06/2017

**Struttura proponente:** SERVIZIO BIBLIOTECHE, ARCHIVI, MUSEI E BENI CULTURALI  
IBACN - ISTITUTO PER I BENI ARTISTICI, CULTURALI E NATURALI

**Oggetto:** CIG N. ZB61EE6BAF - DETERMINA A CONTRARRE E AFFIDAMENTO DIRETTO TRAMITE MEPA, AI SENSI DELL'ART. 36 C. 2 LETT. A) DEL D.LGS. 50/2016, DEL SERVIZIO DI GESTIONE ONLINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE AL BANDO RELATIVO AL PROGETTO IO AMO I BENI CULTURALI - VII EDIZIONE, ALLA DITTA CEIS FORMAZIONE.

**Autorità emanante:** IL RESPONSABILE - SERVIZIO BIBLIOTECHE, ARCHIVI, MUSEI E BENI CULTURALI

**Firmatario:** CLAUDIO LEOMBRONI in qualità di Responsabile di servizio

**Parere di regolarità amministrativa:** LEOMBRONI CLAUDIO espresso in data 14/06/2017

**Parere di regolarità contabile:** TOMMASI ROBERTO espresso in data 14/06/2017

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Visto il D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016, "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti... nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" come modificato dal D.Lgs n. 56 del 19 aprile 2017, ed in particolare l'art. 36 che dispone al comma 2 che le stazioni appaltanti possono procedere all'affidamento di lavori, servizi e forniture... "per affidamenti di importo inferiore a 40.000,00 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici";

Dato atto, a cura dell'estensore, che:

- l'art. 32 comma 2 del D.Lgs n. 50 del 2016 e successive modificazioni e integrazioni dispone: "prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le Stazioni appaltanti decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti.";
- l'Istituto Beni Culturali della Regione Emilia-Romagna (IBACN) ha tra le sue funzioni istituzionali la promozione, la valorizzazione ed il restauro del patrimonio storico ed artistico presente sul territorio regionale;
- ai sensi del l'art. 2 lo Statuto dell'Ibacn spetta al Consiglio direttivo promuovere e svolgere "attività conoscitiva ed operativa, di indagine e di ricerca, per la valorizzazione del patrimonio storico ed artistico, nonché per lo svolgimento di ogni funzione relativa ai beni artistici, culturali e naturali, prestando, fra l'altro in tali campi la propria consulenza alla Regione e agli Enti Locali nonché ad altri soggetti pubblici e privati che operano nello stesso campo di attività;
- il consiglio direttivo dell'IBACN con delibera n. 35 in del 25/05/2017 "CONCORSO DI IDEE PER LA VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI RIVOLTO ALLE SCUOLE SECONDARIE DI 1° E 2° GRADO, AI MUSEI, AGLI ARCHIVI E ALLE BIBLIOTECHE DELL'EMILIA-ROMAGNA - VII EDIZIONE, ANNO 2017"
- al punto 3 dell'avviso approvato con delibera del Consiglio Direttivo n. 35/2017 viene indicata quale modalità di presentazione della domanda l'utilizzo di apposita piattaforma informatica online accessibile dalla pagina di riferimento del bando;

- al fine di garantire l'attività sopraindicata è necessario affidare ad una ditta specializzata la predisposizione di un sistema online e l'assistenza tecnica per la raccolta delle domande per la partecipazione al bando che disciplina l'iniziativa di rilevanza regionale "Io Amo i Beni Culturali - Concorso di idee per la valorizzazione dei beni culturali - VII Edizione" rivolto alle scuole in partenariato con i musei, gli archivi e le biblioteche della Regione Emilia-Romagna;
- il Responsabile unico del presente procedimento è il dott. Claudio Leombroni Responsabile del Servizio "Biblioteche, archivi, musei e beni culturali" e Direttore p.t. dell'IBACN, il quale non si trova nelle situazioni di conflitto di interessi descritte dall'art. 14, commi 3 e 4, del D.P.R. n. 62/2013;
- è stato accertato che:
- con delibera del Consiglio Direttivo dell'IBACN n. 90 del 13 dicembre 2016 nella scheda n. 12 della Direzione dell'IBACN, è stata programmata la spesa di euro 53.000,00 per la gestione e manutenzione ordinaria di sistemi informatici e pacchetti applicativi a valere sul capitolo U10123 "Servizi per sistemi informatici, gestione e manutenzione".
- nel rispetto della normativa citata e ai sensi dell'art. 1 comma 450 della L. 296/2006 e considerata l'elevata competenza tecnica richiesta e l'urgenza determinata dalla necessità di consentire l'inserimento delle domande attraverso la piattaforma elettronica nel rispetto dei termini indicati nell'avviso si è proceduto con una indagine sul Mercato Elettronico della PA che ha permesso di delineare un quadro chiaro e completo per consentire l'affidamento del servizio in oggetto;
- è possibile pertanto procedere sul MEPA che consente di operare un confronto concorrenziale delle offerte pubblicate secondo un sistema rispettoso dei principi comunitari in materia: si è provveduto a verificare se a catalogo MEPA alla data odierna fosse presente una tipologia di servizio appropriato per la realizzazione della piattaforma necessaria a garantire l'inserimento online delle domande relative al bando approvato e si è accertato che la ditta CEIS formazione, via Toniolo 125 - 41100 Modena P.IVA 03008410361 è presente con un'offerta che si ritiene congrua e che soddisfa le esigenze dell'Istituto;
- nel rispetto della normativa citata e ai sensi dell'art. 1 comma 450 della L. 296/2006 e considerata l'elevata competenza tecnica richiesta e l'urgenza determinata dalla necessità di consentire l'inserimento delle domande attraverso la piattaforma elettronica nel rispetto dei termini indicati negli avvisi è stata avviata una trattativa diretta sul Mercato Elettronico della PA con la ditta CEIS Formazione con sede legale in Modena;
- l'offerta per l'implementazione di una piattaforma per la gestione delle candidature e l'assistenza tramite call center

sia per chi compila sia per gli operatori della PA, avente le caratteristiche indicate di seguito ed anche nel capitolato allegato parte integrante del presente atto, è pari a euro 2.019,10 (euro 1.655,00\_oltre iva al 22%):

- implementazione di una piattaforma per la gestione delle candidature, fino a 75 campi
- quindici ore di assistenza call center (telefono, mail dedicata, Skype e altri sistemi di assistenza remota) rivolta a chi compila
- due ore di assistenza call center per gli operatori della PA (assistenza backoffice)
- si è dunque ritenuto necessario attivare la procedura prevista dall'art. 36 c. 2 lett. A) e c. 6 del D.Lgs 50/2016 e successive modificazioni e integrazioni, per l'affidamento diretto del servizio sopra indicato, alla coop. sociale CEIS Formazione, via Toniolo 125 - 41100 Modena;
- si subordina l'efficacia dell'affidamento all'esito positivo delle verifiche sui requisiti d'ordine generale dichiarati dall'Impresa, ai sensi dell'art. 32, comma 7, del d.lgs. n. 50/2016, e che, qualora i risultati di tali verifiche risultassero difformi da quanto dichiarato, si procederà alla risoluzione dell'affidamento;
- il costo per l'acquisizione del servizio oggetto del presente provvedimento ammonta a un importo complessivo di euro 1.655,00 oltre IVA al 22/% per un totale complessivo di euro 2.019,10;
- sulla base delle valutazioni effettuate, l'acquisizione del servizio oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" in quanto non configurabili come progetto di investimento pubblico e pertanto non è stato acquisito il Codice Unico di Progetto (CUP);
- il codice identificativo di gara (C.I.G.) attribuito dal Sistema Informativo di Monitoraggio delle Gare (SIMOG) dell'ANAC alla procedura di acquisizione in parola è il seguente: smart CIG n. ZB61EE6BAF;
- è stato acquisito agli atti con prot. n. IB/2017/0002330, con validità fino al 08/06/2017, il documento di regolarità contributiva (DURC) dal quale si evince che COOP. SOCIALE CEIS FORMAZIONE di Modena è in regola con i versamenti dei contributi previdenziali ed assistenziali;
- in relazione alla natura dei servizi oggetto del presente atto non sono rilevabili rischi interferenti e pertanto, ai sensi dell'art. 26, comma 3 del suddetto D.Lgs n. 81/2008, non sussiste l'obbligo di procedere alla redazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI);
- l'affidamento in questione non è sottoposto alle disposizioni del D.Lgs n. 159 del 2011 in materia di documentazione antimafia;

- il fornitore dovrà presentare la comunicazione degli estremi identificativi del conto corrente dedicato nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso, ai sensi dell'art. 3 della Legge 136/2010;
- con riferimento a quanto previsto relativamente all'imputazione della spesa dal comma 1 dell'art. 56 del D.Lgs. 118/2011 e dal punto 5.2 dell'allegato 4.2 al medesimo decreto secondo i termini di realizzazione e previsioni di pagamento, la spesa di cui al presente atto è esigibile nell'esercizio 2017;
- occorre provvedere con il presente atto all'impegno relativo all'acquisizione del servizio in parola, per un importo complessivo di euro 1.655,00 oltre ad IVA 22% (per un totale di euro 2.019,10) registrandolo sul capitolo U10123 "Servizi per sistemi informatici, gestione e manutenzione" del bilancio finanziario gestionale 2017-2019, anno di previsione 2017, che presenta la necessaria disponibilità;
- l'IBACN non rientra tra i soggetti previsti dall'art. 17-ter e dall'art. 6 del DPR n. 633/1972 (Decreto IVA) quindi sarà necessario apporre sulla fattura emessa anche l'annotazione "Iva ad esigibilità immediata";
- la fattura dovrà essere trasmessa in forma elettronica secondo il formato di cui all'allegato A "Formato della fattura elettronica" del DM n. 55/2013 il cui Codice Univoco Ufficio è: RL10AD;

Visti:

- il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture." (GU Serie Generale n.91 del 19/04/2016 - Suppl. Ordinario n. 10) e successive modificazioni e integrazioni, in particolare gli artt.216 "Disposizioni transitorie e di coordinamento", 217 "Abrogazioni" e 220 "Entrata in vigore";
- il D.L. 7 maggio 2012, n. 52 "Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica" convertito con modificazioni nella Legge 6 luglio 2012, n. 94 e successive modifiche;
- il D.Lgs 9 ottobre 2002, n. 231 di "Attuazione della direttiva 2000/35/CE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali" e successive modifiche;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 1521/2013 "Direttiva per l'applicazione della nuova disciplina dei ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali";
- la circolare del Servizio Gestione della Spesa Regionale NP/2015/15246 del 06 novembre 2015 avente ad oggetto:

"Indicatore di tempestività dei pagamenti: chiarimenti sulla perimetrazione dei debiti commerciali";

- il Decreto-Legge 24 aprile 2014, n. 66 recante "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale", convertito con modificazioni in Legge 23 giugno 2014, n. 89 e s.m.i;

- l'art. 31 del D.L. 21 giugno 2013 n.69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia" pubblicato sul S.O. alla G.U. n.144 del 21 giugno 2013, convertito con modificazioni con la legge 9 agosto 2013 n.98 pubblicata sul S.O. n.63 della Gazzetta Ufficiale n.194 del 20 agosto 2013 e circolare PG/2013/154942;

- la circolare protocollo PG/2013/154942 del 26 giugno 2013 inerente l'inserimento nei titoli di pagamento del Documento Unico di Regolarità Contributiva DURC relativo ai contratti pubblici di lavori, servizi e forniture - art. 31, comma 7 del D.L. 21 giugno 2013, n. 69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia";

- la circolare protocollo PG/2013/208039 del 27/08/2013 "Adempimenti amministrativi in attuazione dell'art. 31 "Semplificazioni in materia di DURC" del D.L. 21 giugno 2013, n. 69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia" convertito con modificazioni in Legge 9 agosto 2013, n. 98. Integrazione circolare prot. n. PG/2013/154942 del 26/06/2013";

- il Decreto Interministeriale 30 gennaio 2015 - Semplificazione in materia di Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC);

- la circolare emanata dall'INAIL n.61 del 26/06/2015, recante "Decreto Interministeriale 30 gennaio 2015 - Semplificazione in materia di Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC);

- la circolare emanata dall'INPS n.126 del 26/06/2015, recante "Decreto Interministeriale 30 gennaio 2015 - Semplificazione in materia di Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC);

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche e integrazioni;

- la [L.R. 29/1995](#) in cui si stabilisce il ruolo dell'Ibacn di "organo tecnico-scientifico e strumento della programmazione della Regione Emilia-Romagna nel settore dei beni artistici, culturali e naturali" dell'Ibacn e nei propri progetti europei;

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche;

- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna. Abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4", per quanto applicabile;

- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa

antimafia”;

- la determinazione dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture n. 4 del 7 luglio 2011 recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136”;

- la circolare del Direttore Generale alle Risorse Finanziarie Strumentali e Patrimonio della Giunta regionale prot. n.PG/2011/148244 del 16 giugno 2011 inerente le modalità tecnico-operative e gestionali relative alla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della Legge 136/2010 e successive modifiche;

- la circolare prot. NP/2011/6914 del 10 giugno 2011 riguardante gli adempimenti tecnico-procedurali in applicazione dell'art. 4 del D.P.R. n. 207/2010;

- il D.Lgs 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

- la Legge 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”;

- il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato con D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, ed in particolare l'art. 14 "Contratti ed altri atti negoziali”;

- il Codice di comportamento della Regione Emilia-Romagna, adottato con deliberazione della Giunta n. 421 del 31 marzo 2014, in particolare gli artt. 2 "Ambito oggettivo e soggettivo di applicazione del Codice", 7 "Comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione" e 13 "Acquisizione di beni e servizi e affidamento lavori”;

- il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) di cui alla deliberazione n. 72 dell'11 settembre 2013 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, come aggiornato da ultimo con la determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015 dell'ANAC;

- il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione ed il programma per la trasparenza e l'integrità i cui aggiornamenti 2017-2019 approvati dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 89 del 30 gennaio 2017;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 966 del 30 giugno 2014 "Approvazione del patto d'integrità in materia di contratti pubblici regionali" pubblicata sul B.U.R.E.R.T. n. 296 del 30 luglio 2014;

- il D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633 "Istituzione e disciplina dell'imposta sul valore aggiunto”;

- la Legge 244/2007 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2008)", art.1, commi dal 209 al 214;

- la legge regionale 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1997, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4", per quanto applicabile;

Visto il D.Lgs n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e dato atto che si provvederà alle necessarie registrazioni contabili nel rispetto del D.Lgs 118/2011;

Richiamate le deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 1057/2006 "Prima fase di riordino delle strutture organizzative della Giunta regionale. Indirizzi in merito alle modalità di integrazione interdirezionale e di gestione delle funzioni trasversali";
- n. 2416/2008 recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali" in particolare la Parte speciale, Appendice 1., concernente l'Attività contrattuale;
- n. 57/2015 ad oggetto "Programma per la trasparenza e l'integrità. Approvazione aggiornamento per il triennio 2015/2017";
- n. 66/2016 "Approvazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e del Programma per la Trasparenza e l'Integrità. Aggiornamenti 2016-2018" in particolare l'Allegato F;
- n. 2193/2016 concernente il rinnovo dell'incarico di direttore dell'IBACN sino al 31/12/2019;
- n. 2356 del 21 dicembre 2016 avente ad oggetto. "Approvazione del Bilancio di previsione 2017-2019 dell'Istituto per i Beni Artistici, Culturali e Naturali della Regione Emilia-Romagna";
- n. 526 del 20 aprile 2017 "Assunzione del vincitore della selezione pubblica per il conferimento di incarico dirigenziale, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 43/2001, presso l'Istituto per i beni artistici, culturali e naturali - IBACN".

Viste le seguenti deliberazioni del Consiglio Direttivo dell'IBACN:

- n. 22/2005 "Indirizzi relativi alle relazioni organizzative e funzionali fra il Consiglio Direttivo e la dirigenza dell'IBACN. Risposta alla richiesta di chiarimenti della deliberazione del Consiglio Direttivo n. 45 del 24/05/2004 e contestuale integrazione dell'atto;
- n. 87 del 13 dicembre 2016 di approvazione del Bilancio di previsione dell'IBACN per le annualità 2017-2019;
- n. 88 del 13 dicembre 2016 con la quale sono stati approvati il Documento tecnico di accompagnamento e il Bilancio finanziario gestionale di previsione dell'IBACN 2017-2019 con cui sono stati individuati i capitoli all'interno di ciascuna categoria di entrata e di ciascun macro-aggregato di spesa 2017-2019;
- n. 86/2016 relativa al rinnovo della nomina di direttore dell'IBACN sino al 31/12/2019;



- n. 31 del 27 aprile 2017, recante "Conferimento dell'incarico e nomina del Dott. Leombroni Claudio quale Responsabile del Servizio 00000387 "Biblioteche, archivi, musei e beni culturali" con la quale si è provveduto all'attribuzione dell'incarico di Responsabile del Servizio denominato "Biblioteche, archivi, musei e beni culturali" presso l'IBACN della Regione Emilia-Romagna conferendolo, ai sensi dell'art. 8 comma 4 della L.R. 29/95 nonché dell'art. 44 della L.R. n. 43/2001, al Dott. Leombroni Claudio, con decorrenza dal 1° maggio 2017 e durata sino al 30 aprile 2020;

- n. 40 del 25 maggio 2017 con la quale si è proceduto, d'intesa con la giunta regionale, alla sostituzione del Direttore dell'Istituto con il dott. Claudio Leombroni;

Dato atto dei pareri allegati;

#### D E T E R M I N A

1. affidare direttamente tramite Mepa, ai sensi dell'art. 36 co. 2 lettera a) e co. 6 del D.lgs. 50/2016 come modificato dal D.Lgs n. 56 del 19 aprile 2017, alla ditta CEIS Formazione, via Toniolo 125 - 41100 Modena, P.IVA 03008410361, il servizio di gestione online per la presentazione delle domande di partecipazione al bando "Io Amo i Beni Culturali - Concorso di idee per la valorizzazione dei beni culturali - VII Edizione", per un importo complessivo di euro 1.655,00 oltre ad IVA al 22% per un importo totale di euro 2.019,10, articolato nelle seguenti attività (meglio dettagliate nell'allegato che si approva come parte integrante atto):

- implementazione di una piattaforma per la gestione delle candidature, fino a 75 campi

- quindici ore di assistenza call center (telefono, mail dedicata, Skype e altri sistemi di assistenza remota) rivolta a chi compila

- due ore di assistenza call center per gli operatori della PA (assistenza backoffice)

2. di registrare l'impegno di spesa per l'acquisizione in oggetto, per un importo di euro 1.655,00 oltre IVA al 22% per totali euro 2.019,10 registrandolo al n. 3017000133 sul cap. n. U10123 "Servizi per sistemi informatici, gestione e manutenzione"" impegno di spesa n. 3017000085 del Bilancio 2017-2019, per l'anno finanziario 2017, dotato della necessaria disponibilità;

3. di dare atto che la stringa contenente la codificazione della transazione elementare come definita dal Decreto legislativo n.118/2011 è la seguente:

Missione	Programmi	Codice	COFOG	Transazioni	C.I.	Gestione
----------	-----------	--------	-------	-------------	------	----------

	a	economic o		i UE	spesa	ordinari a
05	02	U.1.03.02.19 005	08.2	8	10302190 05	3

4. di dare atto che:

- il Codice Identificativo di Gara: n. ZB61EE6BAF;
- è stato acquisito il documento unico di regolarità contributiva (DURC) prot IB/2017/2330 dal quale si evince che la ditta CEIS Formazione , via Toniolo 125 - 41100 Modena, P.IVA 03008410361, è in regola con i versamenti dei contributi previdenziali e assistenziali,
- il fornitore dovrà presentare la comunicazione degli estremi identificativi del conto corrente dedicato nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso, ai sensi dell'art. 3 della Legge 136/2010 e ss.mm.;
- con il soggetto affidatario verrà stipulato apposito contratto con le modalità previste dalle regole del sistema di E-procurement della Pubblica Amministrazione, condizionatamente agli accertamenti sul possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'articolo 80 del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i., il cui esito positivo determina l'efficacia dell'aggiudicazione;
- alla liquidazione provvederà il dirigente responsabile nel rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, previa ricezione della fattura elettronica secondo il formato di cui all'allegato A "Formato della fattura elettronica" del DM n. 55/2013 (Codice Univoco Ufficio: RL10AD) e previa attestazione di regolare esecuzione della prestazione;
- il pagamento verrà effettuato, previa verifica dell'esatto adempimento della prestazione esclusivamente con le modalità di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, e precisamente tramite bonifico su conto corrente bancario o postale dedicato alle commesse pubbliche;

5. di stabilire che la funzione di Referente per l'esecuzione del contratto compete alla dott.ssa Valentina Galloni che non versa nelle ipotesi di conflitto di interessi contemplate dall'articolo 42, commi 1 e 2, del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.;

6. di dare atto infine che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa.

il Responsabile del  
Servizio "biblioteche  
archivi musei e beni  
culturali"

dott. Claudio Leombroni

(firmato digitalmente)

CAPITOLATO TECNICO per il servizio di gestione online per la presentazione delle domande di partecipazione al bando lo Amo i Beni Culturali - Concorso di idee per la valorizzazione dei beni culturali – VII Edizione" – CIG ZB61EE6BAF

## 1. OGGETTO DEL SERVIZIO

Implementazione di una piattaforma per la gestione dei candidature, fino a 75campi

quindici ore di assistenza call center (telefono, mail dedicata, Skype e altri sistemi di assistenza remota) rivolta a chi compila

due ore di assistenza call center per gli operatori della PA (assistenza backoffice)

## 2. IMPORTO COMPLESSIVO, TEMPISTICA DEI LAVORI E DURATA

E' prevista una spesa complessiva non superiore a euro 1.655,00, IVA ESCLUSA.

Il presente contratto ha effetto dalla data di sottoscrizione e termina il 30 luglio 2017.

## 3.CAUZIONE PROVVISORIA

Non è richiesta la cauzione provvisoria.

## 4 SICUREZZA E RISERVATEZZA

La ditta , relativamente all'attività oggetto del presente contratto, deve garantire all'IBACN che i servizi resi sono prestati in piena conformità a quanto previsto dal "Codice in materia di protezione dei dati personali", D.Lgs. 196 del 30/06/2003, ed eventuali integrazioni o successive modificazioni e che ai dati trattati sono applicate tutte le misure minime di sicurezza di cui all'Allegato "B" del citato Testo Unico.

La ditta ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni di cui venga a conoscenza o in possesso nell'ambito della gestione operativa del servizio, di non divulgarli in alcun modo, né di farne oggetto di comunicazioni o trasmissioni senza l'espressa autorizzazione dell'IBACN.

## 5. Requisiti Minimi

La ditta, in qualità di operatore economico in possesso dei requisiti minimi, dovrà presentare:

- a) l' idoneità professionale: l'operatore economico deve essere in possesso del certificato di iscrizione al Registro della Camera di commercio, industria, agricoltura e artigianato per il servizio della fornitura;
- b) la capacità economica e finanziaria. Al riguardo é richiesta la dimostrazione del livello minimo di fatturato globale dell'ultimo anno pari almeno ad euro 3.000,00;

c) le capacità tecniche e professionali: devono essere attestate le esperienze maturate nello specifico settore, paragonabili a quella oggetto del servizio da affidare;

## 6.CONDIZIONI E MODALITA' DI PAGAMENTO

L'IBACN assume a suo carico l'onere complessivo non superiore a Euro 1.655,00 IVA ESCLUSA che verrà corrisposto per il servizio in oggetto;

La ditta si impegna ad emettere regolare fattura alla consegna del servizio, e sarà validata dalla responsabile del progetto, mentre il pagamento sarà adottato con apposito atto di liquidazione proposto dal Direttore;

La fattura dovrà essere inviata secondo quanto previsto dalla normativa, anche secondaria, vigente in materia di fatturazione elettronica; il pagamento avverrà nel termine di 30 giorni dalla registrazione della fattura stessa, che dovrà essere inviata tramite il Sistema di Interscambio (SdI) indicando il codice univoco dell'Ufficio di fatturazione elettronica IBACN (RL10AD) ed il Cig n. ZB61EE6BAF

La fattura dovrà essere trasmessa in forma elettronica secondo il formato di cui all'allegato A "Formato della fattura elettronica" del DM n. 55/2013 il cui Codice Univoco Ufficio è: RL10AD

REGIONE EMILIA-ROMAGNA  
Atti amministrativi

IBACN

Claudio Leombroni, Responsabile del SERVIZIO BIBLIOTECHE, ARCHIVI, MUSEI E BENI CULTURALI esprime, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta DIB/2017/165

IN FEDE

Claudio Leombroni

REGIONE EMILIA-ROMAGNA  
Atti amministrativi

IBACN

Roberto Tommasi, Responsabile del AMMINISTRAZIONE GENERALE DELL'ISTITUTO esprime, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità contabile in merito all'atto con numero di proposta DIB/2017/165

IN FEDE

Roberto Tommasi